



INTENZIONI DELLE S.MESSE

SABATO	29 NOVEMBRE	<i>Dn 7,15-27; Lc 21,34-36</i>
ore 18.30	<i>Def. Dino e Antonietta - Giorgio, Virgilio e def. fam. Saccoman - Lamon Maria e Armando - Delli Guanti Giovanna - Boldrin Vivaldo</i>	
DOMENICA	30 NOVEMBRE	I^A DOMENICA DEL TEMPO DI AVVENTO <i>Is 2,1-5; Sal 121; Rm 13,11-14; Mt 24,37-44</i>
ore 08.30	<i>Def. Berton Elena - Pietro, Italia e def. fam. Boldrin - Pesce Antonio e familiari - Busolin Fides, Maria Pia e Ivo - Signoretto Luigi e familiari</i>	
ore 10.15	<i>Def. Simionato Nicoletta - Zampieri Valerio - Rigon Dorino - Niero Bruna con sorelle e fratelli</i>	
ore 11.30	<i>Def. Favaretto Giacomo, Maria, Gino, Paolo e Franca</i>	
ore 18.30	<i>Def. don Dino e familiari - Pellegrini Wally, Paolo e Giovanni</i>	
LUNEDI	01 DICEMBRE	S. Andrea Dung-Luc e compagni <i>Dn 2,1-5; Mt 8,5-11</i>
ore 18.30	<i>Voto del Comune anno 1630 in occasione del terremoto Def. Salviato Maria - Crosato Maria e Giovanelli Aldo</i>	
MARTEDI	02 DICEMBRE	<i>Is 11,1-10; Lc 10,21-24</i>
ore 18.30	<i>Def. Eloisa e Mariano</i>	
MERCOLEDI	03 DICEMBRE	S. Francesco Saverio <i>Is 25,6-10; Mt 15,29-37</i>
ore 18.30	<i>Def. Benedetti Maria Grazia - Favaretto Teresina e Luigina</i>	
GIOVEDI	04 DICEMBRE	S. Giovanni Damasceno <i>Is 26,1-6; Mt 7,21.24-27</i>
ore 18.30	<i>Def. Piarotto Orfeo</i>	
VENERDI	05 DICEMBRE	<i>Is 29,17-24; Mt 9,27-31</i>
ore 18.30	<i>Def. Sergio e Daniela - Baschiera Giorgio - Simionato Giorgio - Franceschin Alfonso e Maria - Sartorato Oliviero e AnnaMaria</i>	
SABATO	06 DICEMBRE	<i>Is 30,19-21.23-26; Mt 9,35-10,1.6-8</i>
ore 18.30	<i>Def. Masetto Concetta</i>	
DOMENICA	07 DICEMBRE	II^A DOMENICA DEL TEMPO DI AVVENTO <i>Is 11,1-10; Sal 71; Rm 15,4-9; Mt 3,1-12</i>
ore 08.30	<i>Def. Angelo e Giulia - defunti famiglie Novello e Semenzato - Pietro, Italia e def. fam. Boldrin - Favaretto Paolo, Lietta e Giovanni</i>	
ore 10.15	<i>Def. Sergio e Orlando - Giancarlo, Giovanni e Antonia - Garbin Ennio e familiari - Zampieri Valerio</i>	
ore 11.30		
ore 18.30	<i>Def. famiglia Zuin</i>	

MISSIONE PACCHI DI NATALE

Il materiale può essere consegnato **fino a domenica 14 dicembre**:

- **in chiesa** (all'altare della Caritas), durante le SS. Messe;
- **al centro d'ascolto Caritas e al bar del patronato**, lunedì/sabato mattina.

PARROCCHIA DI SAN MICHELE ARCANGELO DI MIRANO

Fuori Porta

MIRANO: tel. 041.430273 - mail: mirano@diocesitv.it
www.collaborazionepastoralemiranese.it - Diocesi di Treviso

d. Silvio: 339.2709924
donsilvio2001@yahoo.it

d. Carlo: 347.2497401
carlobreda95@gmail.com

d. Stephen: 329.5352821
o.oludare@yahoo.com

d. Ivone: 342.0446282

Settimana 30 NOVEMBRE - 07 DICEMBRE 2025 foglietto n° 1

Dal Vangelo secondo Matteo (24,37-44)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata. Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».



AVVENTO

di **Ermes Ronchi**

Avvento non è attendere la nascita di Gesù, lui è già nato, ma attendere che Dio nasca in me, affinché io possa nascere in Dio. Desiderarlo, come i "desiderantes", quei soldati romani che, riferisce Giulio Cesare, attendevano sotto le stelle i compagni non ancora rientrati all'accampamento, dopo la battaglia.

Desiderio e attesa del Dio che viene nel tempo delle stelle, in silenzio, a rendere più breve la notte; ladro che non ruba niente e dona tutto, sempre straniero in un mondo e un cuore distratti.

Al tempo di Noè gli uomini mangiavano e bevevano, e "non si accorsero di nulla", non si accorsero che quel mondo era finito. Non facevano nulla di male, la loro era la vita semplice, un semplicemente vivere e rispondere alla comune domanda di felicità. Infatti Gesù non denuncia ingiustizie, cattiverie o vizi; descrive una esistenza fatta solo di quotidiano, senza rivelazione e senza profezia. I giorni di Noè sono i nostri, quando dimentichiamo di alzare lo sguardo, oltre e in alto, e ci accontentiamo di grandi bocconi di terra.

Due uomini saranno nel campo, due donne macineranno alla mola, uno sarà preso e uno lasciato: il Vangelo non parla della fine della vita, ma della profondità della vita. Non dell'angelo della morte, ma di due modi diversi di abitare la vita. Uno vive in modo adulto, uno infantile. Uno ponendosi domande, aprendo le finestre ai grandi venti della storia; uno invece muore lentamente, affondando nella propria superficialità. Uno vive sull'orlo dell'infinito, uno dentro il perimetro breve della sua pelle. Il primo è pronto all'incontro con il Signore; l'altro non si accorge di nulla.

Tenetevi pronti perché viene! E' un fatto: viene. Pronti. Allora. non per proteggersi da un ladro, ma per non mancare l'appuntamento con un Dio viaggiatore infaticato dei secoli e dei giorni, viaggiatore del cuore profondo. Dio cammina a piedi e non sui carri dei vincitori; nella polvere delle nostre strade e non per sentieri dorati. Avvento è il tempo per riprendere a vivere con attenzione: attenti al Signore e ai suoi richiami nell'intimo, nel gemito e nel giubilo della storia e del creato. Attenti alle sue orme nella polvere, al susurro nel vento, a chi bussa alla porta: sono io la meta del suo viaggio.

CALENDARIO PASTORALE

- Martedì 2 dicembre, ore 20.30, S. Bertilla
RIUNIONE DEL CONSIGLIO DELLA COLLABORAZIONE
- Mercoledì 3 dicembre, ore 20.30, chiesa di Campocroce
LA STRADA DEL RIFIUTO E DEL PIANTO - meditazione biblica

LUCERNARIO

Simbolo per eccellenza del Natale è la luce; ce ne parla in maniera meravigliosa Giovanni, quando nel suo celebre prologo dice: "Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo". Per aiutarci a camminare dentro la convinzione profonda che Gesù è davvero la luce più grande, vivremo all'inizio di ogni S. Messa del tempo di Avvento il semplice, ma suggestivo rito del 'lucernario', con l'accensione delle candele della corona dell'Avvento, nella speranza che anche attraverso la liturgia possiamo tutti progredire nell'accoglienza di Cristo, luce del mondo.

LE STRADE CHE PORTANO A BETLEMME

L'Avvento, nella nostra Collaborazione, sarà segnato da due momenti forti, ai quali invitiamo tutti a partecipare:

- * **mercoledì 3 dicembre, alle ore 20.30, nella chiesa di Campocroce**, per una meditazione biblica sul tema del rifiuto e del pianto, guidata da d. Roberto
- * **Giovedì 18 dicembre, alle ore 20.30, in Duomo**, per una meditazione e una celebrazione sul tema dell'abbraccio e della gioia, guidata da d. Silvio, con anche la possibilità della Confessione



COLLABORAZIONE PASTORALE

LE STRADE CHE PORTANO A Betlemme

LA STRADA DEL RIFIUTO E DEL PIANTO
Mercoledì 3 dicembre, ore 20.30
Chiesa di Campocroce
Meditazione biblica
guidata da d. Roberto Trevisan

LA STRADA DELL'ABBRACCIO E DELLA GIOIA
Giovedì 18 dicembre, ore 20.30
Duomo di Mirano
Meditazione e liturgia penitenziale
guidata da d. Silvio Caterino
(con al termine la possibilità della Confessione individuale)

DUE INCONTRI NEL TEMPO DI AVVENTO
PROMOSSE DALLA COLLABORAZIONE PASTORALE DI MIRANO
PER PREPARARSI SPIRITUALMENTE AL NATALE
E CELEBRARE IL SACRAMENTO DELLA CONFESSIONE